

INDICE

ATTI DELLA PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA

51. PROVVEDIMENTO di nomina della Commissione per la lotta all'abuso di sostanze stupefacenti e altri tipi di dipendenza nella Regione Istriana..... 2
52. PROVVEDIMENTO di nomina dei rappresentanti della Regione Istriana quali membri del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto per la medicina d'urgenza della Regione Istriana 3
53. DELIBERA sulla destituzione e la nomina del membro del Comando di protezione civile della Regione Istriana 3
54. DELIBERA sull'organizzazione e lo svolgimento del doposcuola nelle scuole elementari fondate dalla Regione Istriana..... 3

ALTRO

3. AVVISO sul consenso del Ministero dell'amministrazione alla Delibera con cui si affidano le mansioni di competenza dell'autogoverno della Regione Istriana al Comune di Višnjan – Visignano..... 5

ATTI DELLA PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA

51

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), il Vicepresidente della Regione f.f. Presidente della Regione Istriana in data 10 luglio 2019 emana il

PROVVEDIMENTO

di nomina della Commissione per la lotta all'abuso di sostanze stupefacenti e altri tipi di dipendenza nella Regione Istriana

I

Vengono nominati membri della Commissione per la lotta all'abuso di sostanze stupefacenti della Regione Istriana:

1. Helena Mitrović - Ente per la salute pubblica della Regione Istriana, quale presidente
2. Ante Ivančić, dr. med. – Case della salute dell'Istria, quale vicepresidente
3. Goran Strniščak - Questura istriana
4. Iztok Krbec - Tribunale regionale a Pola
5. Vlado Sirotić - Procura della Repubblica a Pola
6. Gianna Buić – coordinatrice del programma di prevenzione nel sistema di assistenza sociale della RI
7. Ines Puhar - Centro di assistenza sociale Pisino - Succursale Centro per la famiglia
8. Pavo Marinović – coordinatore per la riabilitazione degli adulti nel sistema di assistenza sociale della RI
9. Ljiljana Rotar - coordinatrice per le scuole elementari nella Regione Istriana,
10. Vesna Poropat - coordinatrice per le scuole medie superiori nella Regione Istriana
11. Tiziana Zovich Stanić - rappresentante delle scuole italiane per l'infanzia e delle scuole nella Regione Istriana

II

La Commissione quale organo consultivo-coordinativo svolge le seguenti mansioni:

- coordina, pianifica e segue l'attuazione dei programmi nel campo della prevenzione, della cura e della lotta all'abuso di sostanze stupefacenti e di altre malattie da dipendenza a livello di comunità locale
- prepara le relazioni e le proposte che riguardano il fenomeno dell'abuso di sostanze stupefacenti e altri tipi di dipendenze per le esigenze del Presidente della Regione Istriana
- collabora con l'Istituto croato per la sanità pubblica - Ufficio governativo per la lotta all'abuso di sostanze stupefacenti; la Commissione per la lotta all'abuso di sostanze stupefacenti della RC; il Servizio per la prevenzione, la cura extraospedaliera delle malattie da tossicodipendenza e la tutela della salute mendale dell'Ente per la salute pubblica della Regione Istriana; gli organi dei poteri statali e le unità

d'autogoverno locale e territoriale (regionale); il Consiglio per la salute della Regione Istriana; il Consiglio per l'assistenza sociale della Regione Istriana; lo Staff per la salute della Regione Istriana; gli enti di assistenza sociale, le istituzioni sanitarie, educative, istruttive, fondazioni, i mezzi d'informazione pubblica e le persone giuridiche e i singoli individui che operano nel campo della prevenzione, della cura e della riabilitazione dei tossicodipendenti,

- elabora l'attuazione della Strategia nazionale per la lotta all'abuso di sostanze stupefacenti a livello regionale, emana il programma di lavoro regionale per la prevenzione e la cura dei tossicodipendenti, elabora la proposta del Piano d'azione per la lotta all'abuso di sostanze stupefacenti sul territorio della Regione Istriana,
- coordina, pianifica e segue l'attuazione del Piano d'azione regionale per la lotta all'abuso di sostanze stupefacenti sul territorio della Regione Istriana,
- svolge anche altri incarichi richiesti dal Presidente della Regione Istriana.

III

I membri della Commissione hanno diritto a un corrispettivo per il lavoro nella Commissione e alle spese di trasporto.

Il corrispettivo per il lavoro ammonta a 300,00 kune per i membri e a 400,00 kune per il/la presidente della commissione, per seduta della Commissione alla quale presenziano.

Il corrispettivo per le spese di trasporto corrisponde all'importo del biglietto dei trasporti pubblici urbani o extraurbani dal luogo di residenza al luogo in cui si tiene la seduta della Commissione.

Il corrispettivo per il lavoro e le spese di trasporto vengono erogati dai mezzi del Bilancio della Regione Istriana sulla base del registro delle presenze alle sedute della Commissione.

Le spese verificatesi nello svolgimento dei lavori rientranti nell'ambito d'azione della Commissione, vanno stanziati dai mezzi della Regione Istriana in base a un corrispondente ordine dell'Assessorato sanità e previdenza sociale della Regione Istriana.

IV

I membri della Commissione per la lotta all'abuso di sostanze stupefacenti vengono nominati per un mandato di 4 (quattro) anni.

V

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul prossimo numero del „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 550-01/19-01/06
N.PROT: 2163/1-01/8-19-02
Pola, 10 luglio 2019

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
Il Vicepresidente della Regione
f.f. il Presidente della Regione
f.to Fabrizio Radin

52

Ai sensi dell'art. 83 della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" n. 100/18) e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17 e 2/18), il Vicepresidente della Regione f.f. Presidente della Regione Istriana in data 17 luglio 2019 emana il

**PROVVEDIMENTO
di nomina dei rappresentanti della Regione
Istriana quali membri del Consiglio
d'amministrazione dell'Istituto per la medicina
d'urgenza della Regione Istriana**

I

Vengono nominati membri del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto per la medicina d'urgenza della Regione Istriana quali rappresentanti del fondatore:

1. Ivana Mofardin, dipl. iur., presidente,
2. Ivica Fedel, dr. med. specialista di chirurgia generale e digestiva, membro
3. Tihana Mikulčić, pedagogista sociale, membro.

II

Il mandato dei membri del Consiglio d'amministrazione dura 4 anni.

III

Il ministro competente per la sanità determina l'ammontare del compenso per i membri del Consiglio d'amministrazione, che viene erogato dai mezzi dell'Istituto per la medicina d'urgenza della Regione Istriana.

IV

L'entrata in vigore del presente Provvedimento abroga il Provvedimento del Presidente della Regione Istriana CLASSE: 003-02/15-01/01, N.PROT.: 2163/1-01/8-15-02 del 29 luglio 2015 sulla nomina dei rappresentanti della Regione Istriana quali membri del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto per la medicina d'urgenza della Regione Istriana.

V

Il presente Provvedimento entra in vigore il martedì 30 luglio 2019 e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 003-02/19-01/03
N.PROT: 2163/1-01/8-19-02
Pola, 17 luglio 2019

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
Il Vicepresidente della Regione
f.f. il Presidente della Regione
f.to Fabrizio Radin

53

Ai sensi dell'art. 23 comma 1 della Legge sul sistema della protezione civile ("Gazzetta ufficiale", n. 82/15), art. 5 comma 1 del Regolamento sulla composizione dei comandi, il modo di lavoro e le condizioni di nomina del

capo, del sostituto capo e dei membri del comando della protezione civile (Gazzetta ufficiale n. 37/16) e degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 1/17, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), il Vicepresidente della Regione f.f. il Presidente della Regione Istriana in data venerdì 26 luglio 2019 emana la

**DELIBERA
sulla destituzione e la nomina del membro del
Comando di protezione civile della Regione
Istriana**

I

Il Dr. Srđan Jerković viene destituito dall'incarico di membro del Comando di protezione civile della Regione Istriana.

II

La Dr. Gordana Antić, facente funzione direttrice dell'Istituto regionale per la medicina d'urgenza della Regione Istriana, viene nominata quale membro del Comando di protezione civile della Regione Istriana.

III

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-02/19-01/08
N.PROT: 2163/1-01/8-19-04
Pola, 26 luglio 2019

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
Il Vicepresidente della Regione
f.f. il Presidente della Regione
f.to Fabrizio Radin

54

Ai sensi dell'art. 34 a della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale", n. 87/08, 86/29, 92/10, 105/10, 90/11, 5/12, 16/12, 86/12, 94/13, 152/15, 7/17, 68/18), dell'articolo 4 comma 3 del Regolamento sull'organizzazione e lo svolgimento del doposcuola nella scuola elementare ("Gazzetta ufficiale" n. 62/19), e degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18 e 30/18-testo emendato), il Vicepresidente della Regione f.f. il Presidente della Regione Istriana in data 21 agosto 2019 emana la

**DELIBERA
sull'organizzazione e lo svolgimento del
doposcuola nelle scuole elementari fondate
dalla Regione Istriana**

Articolo 1

Con la presente Delibera si stabiliscono le condizioni e il modo di organizzare e svolgere il doposcuola nelle scuole elementari fondate dalla Regione Istriana.

Le parole e i concetti usati in questa Delibera che hanno un significato di genere, si riferiscono in ugual modo sia al genere maschile che a quello femminile, indipendentemente dal genere in cui sono stati espressi.

Articolo 2

Il doposcuola è una forma particolare di lavoro educativo-istruttivo che si organizza per gli alunni delle scuole elementari, fuori dalle lezioni regolari e si può svolgere prima o dopo l'insegnamento didattico regolare, obbligatorio e le attività scolastiche della durata di 5 ore giornaliere.

Un'ora di doposcuola dura 60 minuti.

Il doposcuola si può svolgere anche durante il riposo degli alunni e lo si prescrive con il curriculum scolastico e il piano e programma annuale della scuola

Articolo 3

Il doposcuola può essere organizzato dalle scuole conformemente alle condizioni di spazio, di personale e alle altre condizioni organizzative e lo conformano alle esigenze dei genitori che lavorano.

Le scuole elementari organizzano il doposcuola di regola per gli alunni che frequentano i loro istituti e per le esigenze degli alunni del territorio d'iscrizione.

Il doposcuola si organizza di regola per gli alunni delle classi inferiori, ossia per quelli dalla I alla IV classe di scuola elementare, rispettivamente nella scuola con programmi per alunni con difficoltà nello sviluppo, dalla I all'VIII classe.

Articolo 4

Il gruppo educativo-istruttivo del doposcuola viene organizzato con alunni della stessa classe (gruppo educativo-istruttivo regolare) o da alunni di due o più classi (gruppo educativo-istruttivo combinato) per svolgere il lavoro educativo-istruttivo diretto.

Articolo 5

Il doposcuola non può iniziare prima delle 6:30 del mattino e si conclude di regola alle 17:00 del pomeriggio, il che dipende dall'organizzazione del lavoro a turni o monoturno a scuola e le scuole lo adeguano alle esigenze dei genitori e alle condizioni in materia di organizzazione, personale e spazi.

La scuola può stabilire l'ora fino alla quale il bambino è obbligato a essere al doposcuola, al fine di svolgere indisturbatamente il lavoro educativo-istruttivo, rispettivamente il programma annuale di lavoro del doposcuola, al fine di rispettare l'organizzazione del lavoro della scuola.

Articolo 6

Le scuole elementari istituite dalla Regione Istriana, sulla base delle esigenze e degli interessi che hanno espresso, trasmettono all'Assessorato istruzione, sport e cultura tecnica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato) al massimo entro il 30 giugno la richiesta per lo svolgimento del doposcuola per l'anno scolastico venturo.

La richiesta di cui al comma 1 del presente articolo comprende obbligatoriamente:

- il dato sul numero di alunni che hanno presentato richiesta per il doposcuola,
- il dato sul numero dei gruppi educativo-istruttivi pianificati per il doposcuola,
- il dato sull'adempimento delle condizioni per l'attuazione del doposcuola (in materia di spazio e organizzazione)

- il dato sul numero di docenti necessari per l'attuazione del programma del doposcuola e sul numero e il profilo del personale non docente necessario per l'organizzazione del doposcuola, con le prove sul modo e le fonti del loro finanziamento,

- il dato sull'importo mensile delle spese di alimentazione nel doposcuola per alunno e chi sosterrà queste spese,

- il dato su chi sosterrà eventuali altre spese che si verificheranno riguardo all'attuazione del doposcuola (materiale didattico, attrezzi e altro),

- la motivazione della richiesta.

Articolo 7

L'Assessorato decide in merito alla richiesta di cui all'art. 6 comma 1 della presente Delibera dopo aver accertato che si è provveduto a coprire le spese per gli stipendi e gli altri diritti materiali dei dipendenti nel doposcuola in conformità con le disposizioni dei contratti collettivi che si applicano negli istituti di scuola elementare, se sono state risolte le spese di alimentazione degli alunni, le spese del materiale didattico con la relativa attrezzatura, come pure gli altri elementi di cui all'art. 6 comma 2 di questa Delibera, e alla scuola rilascia o non rilascia il consenso allo svolgimento del doposcuola.

Articolo 8

Gli alunni che frequentano il doposcuola, vi aderiscono in base a una richiesta che il genitore/tutore presenta alla scuola, corredata dalla documentazione necessaria.

Nel caso che la richiesta di usufruire del doposcuola sia presentata da un numero considerevole di alunni, e la scuola a causa di condizioni organizzative in ambito finanziario, spaziale e di personale non sia in grado di aumentare il numero di gruppi educativo-istruttivi, avranno la priorità di adesione al doposcuola quegli alunni che avranno soddisfatto almeno uno dei seguenti criteri:

- se entrambi i genitori lavorano,
- se si tratta di un genitore single che lavora,
- se si tratta di un genitore che lavora, in una famiglia monogenitoriale,
- se si tratta di un bambino senza genitori o senza le cure adatte dei genitori,
- se si tratta di un bambino con difficoltà nello sviluppo.

Nel caso che un numero considerevole di alunni soddisfi i criteri di cui al comma precedente, la precedenza va agli alunni provenienti da famiglie con più bambini che frequentano regolarmente la scuola.

Articolo 9

Il lavoro educativo-istruttivo diretto nel doposcuola è svolto dagli alunni che adempiono le condizioni stabilite dalla legge.

Le spese per l'organizzazione del doposcuola sono costituite dalle spese per gli stipendi e gli altri diritti materiali dei dipendenti nel doposcuola, che si realizzano in conformità con le disposizioni dei contratti collettivi applicati negli istituti di scuola elementare, dalle spese per l'alimentazione degli alunni, al materiale didattico e all'attrezzatura necessaria.

Le spese per gli stipendi e gli altri diritti materiali dei dipendenti nel doposcuola vengono sostenute di regola dalle unità d'autogoverno locale, ed eventualmente anche dai genitori stessi.

Le spese dell'alimentazione degli alunni, del materiale didattico e dell'attrezzatura sono sostenute dai genitori, conformemente ai prezzi reali e all'uso di questo

servizio, a meno che le unità d'autogoverno locale non si assumano l'impegno di cofinanziarle.

Articolo 10

Si autorizzano i comitati scolastici delle scuole in cui si svolge il doposcuola a stabilire, prendendo in considerazione i fatti di cui all'art. 9 di questa Delibera, il prezzo del doposcuola e l'obbligo dei genitori a pagarlo.

Articolo 11

La scuola stipula un contratto con il genitore/tutore - utente del servizio sull'uso del programma del doposcuola.

Le scuole sono tenute a trasmettere all'Assessorato l'informazione sull'iscrizione al Programma del doposcuola fino al 20 settembre 2019.

Articolo 12

In base al contratto stipulato di cui all'art. 11 della presente Delibera, la scuola manda mensilmente un bollettino di pagamento a ogni genitore - fruitore del servizio che è tenuto a pagare il prezzo del servizio entro il termine stabilito dalla scuola.

In caso di mancato pagamento del prezzo del servizio nel termine previsto, la scuola ha l'obbligo di mandare un primo avvertimento e dopo il secondo avvertimento può sciogliere il contratto sull'uso del doposcuola.

Articolo 13

In via eccezionale, la scadenza di cui all'art. 6 comma 1 per l'anno scolastico 2019/20 sarà il 15 luglio 2019.

Articolo 14

La presente Delibera entra in vigore il primo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/19-01/06
N.PROT: 2163/1-01/8-19-02
Pola, 21 agosto 2019

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
Il Vicepresidente della Regione
f. f. il Presidente della Regione
f.to Fabrizio Radin

AVVISO

sul consenso del Ministero dell'amministrazione alla Delibera con cui si affidano le mansioni di competenza dell'autogoverno della Regione Istriana al Comune di Višnjan – Visignano

1. Il Ministero dell'amministrazione pubblica della Repubblica di Croazia ha rilasciato il Consenso CLASSE: 023-01/19-01/4, N.PROT.: 515-05-02-01/1-19-5 del 29 luglio 2019 per affidare le mansioni di competenza dell'autogoverno della Regione Istriana al Comune di Višnjan-Visignano („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 7/19), come segue:

"Si dà il consenso per affidare lo svolgimento dei lavori di competenza della Regione Istriana che riguardano il rilascio di atti in base alla Legge sulla costruzione edile ("Gazzetta ufficiale" nn. 153/13 e 20/17), la Legge sull'assetto territoriale ("Gazzetta ufficiale" nn. 153/13, 65/17 e 114/18) e la Legge sulla procedura in caso di edilizia abusiva ("Gazzetta ufficiale" nn. 86/12, 143/13, 65/17 e 14/19) al Comune di Višnjan-Visignano. Il Comune di Višnjan-Visignano svolgerà sul suo territorio le mansioni affidate, rientranti nel campo di competenze della Regione Istriana."

2. In seguito a quanto summenzionato e conformemente alla disposizione dell'art. 6 la Delibera con cui si affidano le mansioni di competenza della Regione Istriana al Comune di Višnjan-Visignano, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 7/19 entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione dell'avviso nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 023-01/19-01/03
N.PROT: 2163/1-01/4-19-09
Pisino, 23 agosto 2019

La Caporedattrice responsabile
f-to Vesna Ivančić, Segretaria dell'Assemblea

ALTRO

3

Ai sensi dell'articolo 156 del Regolamento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 4/09 e 4/13) si pubblica il seguente